

Trade shows & events since 1898

DESK ANTICONTRAFFAZIONE A
SERVIZIO DEGLI ESPOSITORI

Il progressivo interesse e diffusione del vino alimenta la competizione tra i produttori i quali sempre più Utilizzano gli strumenti della Proprietà Industriale per tutelare non solo gli aspetti tecnologici riguardanti l'intero processo produttivo ma anche quelli sempre più importanti attinenti la comunicazione, la promozione e la commercializzazione del prodotto finale.

Veronafiere sensibile a soddisfare le sempre più crescenti esigenze degli espositori ha attivato, da quest'anno a Vinitaly il Desk Anticontraffazione, già presente sin dal 2007 in tutte le più importanti manifestazioni di Veronafiere, ivi compresa Enolitech. Gli espositori durante la manifestazione fieristica in caso di ritenuta contraffazione possono attivare i seguenti strumenti disciplinati dalla normativa di settore:

- ❖ Il **Brevetto** per tutelare, ad esempio, i macchinari appositamente costruiti per l'impiego nella vigna, i nuovi processi e apparecchiature per la vinificazione, le macchine imbottigliatrici ed etichettatrici.
- ❖ Il **Modello** per tutelare il design delle nuove bottiglie, dei "decanter", dei bicchieri e di tutti i prodotti correlati al mondo vitivinicolo.
- ❖ Il **Marchio** che consente di riconoscere qualitativamente e giuridicamente le proprietà e la componente culturale del nostro vino, per sviluppare ulteriormente quel valore aggiunto fatto di storia, stile e fascino che il vino italiano può vantare rispetto ad altri competitors.

Operatività del “Desk Anticontraffazione” :

Veronafiere promuove l'importanza del rispetto dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale come regole indispensabili per una leale concorrenza all'interno del mercato industriale e, in particolare, durante le proprie manifestazioni fieristiche.

Il Servizio Anticontraffazione viene svolto da un pool di professionisti (avvocati e consulenti specializzati in diritto industriale) incaricati da Veronafiere S.p.a. e mira a fronteggiare la presenza di operatori del settore che, in totale spregio di ogni regola di correttezza commerciale e dei diritti di proprietà industriale di altre aziende, espongono “prodotti contraffatti” o esercitano “concorrenza sleale”.

Il Desk è coordinato da un responsabile, avv. Antonella Musuraca, con il compito di fornire “assistenza sul campo” in caso di violazione dei diritti di proprietà intellettuale e della concorrenza sleale come pure informazioni sulle modalità di tutela di marchi, brevetti e segni distintivi determinanti il successo o l'insuccesso di qualsiasi iniziativa commerciale.

Il Servizio consiste nella ricerca e raccolta da parte di un pool di esperti della prova di una asserita violazione dei diritti di privativa industriale.

- Viene attivato su istanza della parte interessata che mediante la compilazione di un modulo presso il Desk illustra ai professionisti le proprie doglianze allegando al desk la documentazione comprovante l'esistenza del diritto vantato;
- I Professionisti valutano la fondatezza dell'istanza e se questa ultima risulta meritevole di accoglimento il pool si reca presso lo stand dell'espositore indicato al fine di verificare la presenza di casi di contraffazione o di usurpazione.
- Viene eseguita una ricognizione fotografica e viene redatto un apposito verbale che, in un eventuale successivo procedimento davanti all'autorità giudiziaria, costituisce piena prova dei fatti contestati.
- Nel caso in cui sorga una certa indisponibilità a rimuovere spontaneamente i beni oggetto di contestazione è data la possibilità all'espositore di richiedere la rimozione del bene in violazione mediante la convocazione di un collegio di esperti che giudicherà, con analoghe modalità di un collegio arbitrale, la natura dell'illecito contestato con i poteri di ordinare la rimozione forzata dei beni contestati.
- In questo ultimo caso l'espositore indicato come responsabile della violazione dei diritti di proprietà industriale potrà decidere se rimuovere immediatamente dal quartiere fieristico a sua cura e spese i beni indicati come in violazione o contenenti la violazione oppure, alternativamente, ove fosse impossibilitato ad operare spontaneamente la rimozione immediata dei beni contestati, questi ultimi verranno custoditi da Veronafiere fino alla conclusione della manifestazione con oneri e spese a carico dell'espositore indicato come responsabile dell'accertata violazione.



veronafiere

Trade shows & events since 1898

Contatti:

Servizio Anticontraffazione Veronafiere S.p.a.

Viale del Lavoro 8

37135 Verona

cell. 347/3960094

